aura graph
GRAFICA & STAMPA
www.auragraph.it

Periferia

Caffetteria Ricevitoria
Baiano
MARANO DI NAPOLI

ANNO 8 - N° 20 / 2005 — *Quattordicinale d'informazione su Napoli Nord* — GRATIS IN EDICOLA — *(Sponsor : € 1,00)*

Politica / 1 - Melito, dimissioni in massa degli amministratori locali

Tutti a casa

Le indagini in corso per presunto inquinamento del risultato elettorale del 2003 hanno generato, in ambito cittadino, condizioni di esasperata tensione. Tale elemento ha fatto venir meno i parametri minimi per poter governare Melito con la necessaria serenità. E' in questo clima "avvelenato" che lo scorso 10 dicembre sedici consiglieri comunali si sono dimessi dalla massima assise civica: un atto che, in base alle norme vigenti, si è tradotto nella decadenza dell'amministrazione Di Gennaro. A guidare l'ente di via Di Giacomo tornano quindi, dopo tre anni, i commissari prefettizi

"Tanto tuonò che...arrivò l'uragano". Può essere sintetizzato con questa metafora il ciclone di eventi che, soprattutto negli ultimi 12 mesi, si è abbattuto sull'amministrazione retta fino al 10 dicembre scorso da Gianpiero Di Gennaro, sindaco della Margherita eletto nel giugno 2003 a capo di una coalizione appoggiata anche da Sdi, Udeur e Italia Dei Valori.

Da qualche giorno, infatti, a tre anni di distanza dalla defenestrazione dell'amministrazione di Centrodestra guidata da Antonio Amente, al Comune è nuovamente in atto la procedura di commissariamento dell'ente locale. Ai burocrati che in queste ore stanno per essere inviati a Melito dal prefetto Renato Profili spetterà il compito di gestire la macchina amministrativa dell'ente locale fino a nuove votazioni che si spera possano svolgersi in maniera più serena rispetto alle tornate amministrative comunali del '95, del '99 e del 2003: tre elezioni che, nell'ordine, hanno portato alla vittoria un sindaco all'epoca militante nei Ds (Bernardo Tuccillo, oggi Prc), un esponente del CCD (Amente) e un uomo della Margherita (Di Gennaro, appunto). Intorno a quest'ultimo, purtroppo, fin dal momento dell'elezione si è creato un clima di scarsa tranquillità che è diventato estremamente pesante a partire dal 7 dicembre 2004, allorquando gli inquirenti hanno tratto in arresto per concorso in omicidio di stampo camorristico C.A., coordinatore locale del partito della Margherita con un passato da sindaco di Melito ad inizio anni '90. Da quel giorno, infatti, da un lato il vertice regionale del partito di Di Gennaro ha provveduto a commissariare la locale sezione con l'invio del nuovo responsabile, onorevole Giuseppe Gambale, e dall'altra, nelle settimane successive, si è verificata l'autosospensione "definitiva" dal ruolo di tre consiglieri di minoranza Rosario Concordia (An), Ciro Stefano Ciccarelli (Ds) e Bernardo Tuccillo (Rifondazione Comunista). Alla base di tali mosse, che oggi potremmo definire "preventive", si sono evinte motivazioni inerenti il difficile momento politico cittadino venutosi a creare a seguito della triste vicenda che ad inizio dicembre '04 aveva investito il partito che esprimeva nientemeno che...il sindaco.

Successivamente, tra l'inverno e la fine dell'estate scorsa, il clima di veleni sulla reale legittimità dell'amministrazione Di Gennaro ha raggiunto un livello tale che, lo scorso 30 settembre, ha portato il primo cittadino a dimettersi dal proprio ruolo elettivo e a denunciare che nei suoi confronti "era in atto un ignobile gioco al massacro". A tale decisione sono seguiti giorni caratterizzati da attestazioni di stima e solidarietà verso Di Gennaro e da una pausa di riflessione da parte dello stesso primo cittadino che poi il 19 ottobre scorso ha ritirato il suo atto datato 30 settembre ed ha ripreso la normale gestione politica e amministrativa della città, dettando anche i suoi punti programmatici per il prosieguo del mandato politico. Ma, proprio quando tra le fila della maggioranza sembrava ritornata la tranquillità e si pensava ad un rimpasto assessoriale, un nuovo, pesante ciclone si è abbattuto sul sindaco. Il 19 novembre scorso infatti Di Gennaro è stato iscritto dalla Magistratura nel registro degli indagati in merito all'ipotesi di inquinamento delle votazioni comunali 2003 ad opera della camorra. In questo clima di nuova ed estrema pesantezza, lo scorso 24 novembre da un lato l'assessore Carmine Simeone (Sdi) ha rassegnato le sue dimissioni dalla Giunta e dall'altro il sindaco ha prima pubblicamente affermato di "sentirsi sereno rispetto alle indagini in corso sul suo conto" e poi ha annunciato che si sarebbe preso una nuova pausa di riflessione. Tale periodo di incertezza sul futuro politico e amministrativo è durato fino al 7 dicembre scorso, allorquando Di Gennaro e i 9 assessori rimasti nell'Esecutivo hanno rassegnato al segretario comunale le proprie dimissioni dal ruolo amministrativo. Stavolta, però, a differenza del colpo di scena del 30 settembre, si è capito subito che, da parte del primo cittadino, i margini di ripensamento sarebbero stati molto più scarsi. E così, dopo essersi riuniti più volte in pochi giorni, ben 13 consiglieri di maggioranza (Venanzio Carpentieri, Emilia Selva, Agostino Pentoriero, Giuseppe Patrizio Esposito, Piero D'Angelo, Vincenzo Campanini, Alessandro Simeone, Salvatore Maisto, Giuseppe Di Maro, Raffaele Cecere, Luigi Chianese, Antonio Sodano e Gennaro Piscopo), insieme a 3 della minoranza (Raffaele Caiazza, Bruno Cuomo e Cosimo Fioretto) alle ore 18 del 10 dicembre 2005 hanno consegnato congiuntamente le loro dimissioni dalla carica elettiva al segretario municipale Girolamo Martino. Tale atto, riguardando il 50% più 1 dei consiglieri, ha prodotto, in base alle norme vigenti, l'automatico scioglimento del consiglio comunale e il decadimento dell'esperienza politica e amministrativa iniziata nel giugno 2003.

Luigi Gallucci

Politica / 2 - Mugnano

Biagio Liccardo, il presidente stakanovista e "pasionario"


Liccardo (DS)

Il cinquantaduenne Biagio Liccardo, maresciallo dell'Aeronautica Militare, sposato, tre figli, mugnanese doc, può essere considerato un autentico "pasionario" della politica locale. Il suo entusiasmo e la sua fiducia nella vita sono elementi che certamente non lasciano indifferenti coloro che hanno modo di conoscerlo. E quello che sta per chiudersi per lui è stato un anno particolarmente importante. Biagio Liccardo nel 2005 ha infatti nuovamente ricevuto, a distanza di 5 anni dalla prima candidatura, un'ampia legittimazione popolare e politica che, tra il 4 aprile e il 18 maggio scorso, lo ha prima riportato in consiglio comunale come primo degli eletti nella lista Ds e poi gli ha consentito di essere acclamato, quasi all'unanimità, presidente della massima assise cittadina. Per i non addetti ai lavori va specificato che ad elevarlo a tale ruolo la scorsa primavera è stata la stragrande maggioranza dei 30 neoeletti consiglieri.

Presidente Liccardo, prima di entrare nel merito della sua carica istituzionale, potrebbe dirci in che modo ha visto evolvere la sua città negli ultimi decenni?

"Mugnano nel '60 era basata soprattutto su un'economia agricola e sul commercio ittico, realtà produttive ultracentenarie. Nel decennio successivo, a questi due elementi trainanti dell'economia locale si è affiancato il settore calzaturiero, che ha avuto un boom durato fino all'inizio degli anni '90. Purtroppo, il lento declino di tale comparto ha innescato un processo di disoccupazione giovanile che a sua volta è andato ad alimentare le sacche di marginalità e degrado socio-economico. Nel contempo, a metà anni '80 c'è stata anche l'impennata dell'edilizia residenziale. Tale fenomeno, da un lato ha portato ad un notevole incremento di fatturato per l'intero settore e per le attività terziarie in genere, ma dall'altro ha generato una lottizzazione di suoli non in linea con i parametri inerenti un razionale assetto urbanistico di Mugnano. In questa fase di alti e bassi dell'economia cittadina ha avuto il suo peso anche l'insediamento dell'ipermercato di via Circumvallazione. Se da un lato il polo commerciale ha dato una ventata di nuova occupazione per tanti giovani del nostro territorio, dall'altro la sua offerta di prodotti competitivi ha creato ripercussioni negative sul piccolo commercio cittadino".

SEGUE A PAGINA 2

Politica / 3 - Il punto sul collegio provinciale Marano - Calvizzano - Qualiano

Il consigliere Biagio Iacolare: "Per l'istituto Levi è in corso la gara d'appalto"


Iacolare (Margherita)

Sei mesi fa Biagio Iacolare, consigliere provinciale del collegio Marano – Calvizzano – Qualiano, attraverso le colonne del nostro giornale informava con viva soddisfazione i cittadini in merito allo stanziamento, da parte dell'ente provinciale, di 6,5 milioni di euro finalizzati al potenziamento delle scuole superiori di Marano. Oggi, dopo 180 giorni, con l'esponente della Margherita facciamo innanzitutto il punto della situazione in merito ai vari progetti in cantiere.

Consigliere Iacolare, partiamo dal Liceo Segrè di Marano.

"In un primo momento, il previsto stanziamento di 4,5 milioni di euro doveva servire per costruire un nuovo plesso in via Lazio, da affiancare all'attuale sede di via Falcone presa in fitto dal Comune. Ma, negli ultimi mesi, la dirigenza scolastica dell'istituto in questione ci ha chiesto di non separare la logistica del liceo. E così da alcune settimane i tecnici stanno quindi lavorando ad una seconda ipotesi. E cioè quella di realizzare una sopraelevazione rispetto all'attuale edificio che di conseguenza verrebbe acquistato dalla Provincia. A questo punto, con il ricavato della vendita dell'immobile, il Comune andrebbe poi a costruire a sua volta una scuola materna in altra zona della città".

Ampliamento del magistrale Carlo Levi di Marano.

"La cifra stornata dalla Provincia è di 2 milioni di euro. Attualmente è in corso la complessa procedura della gara di appalto, rispetto alla quale in questi giorni siamo in attesa che dalla Prefettura di Napoli ci venga comunicato l'elenco delle ditte che hanno superato l'idoneità relativa al protocollo della legalità. In ogni caso, entro i prossimi 60 giorni la gara dovrebbe essere aggiudicata".

A Qualiano invece la Provincia dovrebbe realizzare un istituto alberghiero...

"Per tale opera, già finanziata con 7 milioni di euro, è stato redatto il progetto definitivo e, non appena ci verranno inviati dal Comune i documenti relativi alla variante urbanistica (già approvata in Consiglio alcune settimane fa, ndr), procederemo alla gara d'appalto".

SEGUE A PAGINA 2

ALL'INTERNO

Viabilità: dai commercianti della strada statale Appia un SOS ai Comuni di Giugliano, Melito e Sant'Antimo A PAG. 2

***Il forum di* Periferia**
Dove va la sanità campana?
Al nostro quesito rispondono operatori del settore ed esponenti politici A PAG. 3

Villaricca, teatro amatoriale all'associazione ALI A PAG. 4

Marano, 26 dicembre all'insegna dell'atletica A PAG. 4

Calvizzano, regalo di Natale per nonni e bambini
L'amministrazione Pirozzi inaugura un centro sociale per anziani e organizza una serie di manifestazioni per ragazzi


Il sindaco Pirozzi (UDC)

A PAG. 4

AI LETTORI

Nell'augurarvi Buon Natale e Felice Anno nuovo, vi comunichiamo che, per motivi tecnici, la prossima edizione del giornale non sarà pubblicata prima del 20 gennaio 2006

CONSEGNA MARZO 2006
SIME COSTRUZIONI SPA
la casa a misura d'uomo.
appartamenti da 3-4 camere
doppi accessori
possibilità di terrazzo e/o giardino
box auto
area verde attrezzata centralissimi a 10 minuti dal Vomero (adiacenze Camaldoli)
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
081.742.85.31
simecostruzioni.com

Madison Travel
Viaggi & Turismo
REGALA
un fantastico set di valigie a tutti gli sposi del 2006 che prenoteranno il loro viaggio di nozze entro il prossimo 31 dicembre
C.so Europa, 215 - Villaricca (Na) Tel. 0813303587 - 0813303969 - e-mail: madisontravel@virgilio.it

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
fino al 24/12 e dal 28/12 al 05/01
OFFERTE 3 X 2

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario
Dottoressa Federica D'Aulos
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - presenta: idea risparmio Camaldoli
Per informazioni tel. 081 587 31 10 - www.housedesignsrl.it - info@housedesignsrl.it
Ritaglia questa inserzione.
Avrai diritto ad uno sconto del 5%.